11

Riunione a Palatium Vetus

Dimezzato il Consiglio della Fondazione CrAl Entra anche una donna



PIERO BOTTINO
ALESSANDRIA

Alla fine tutto come previsto, ieri a Palatium Vetus, sede della Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria, per le nomine del nuovo consiglio di amministrazione. Erano otto i consiglieri uscenti, nominati nel 2013 per cinque esercizi : i due vicepresidenti Giovanni Maria Ghè e Antonio Maconi, poi Corrado Calvo, Giancarlo Cerutti, Agostino Gatti, Gian Piero Mazzone, Fabrizio Priano, Claudio Simonelli. Tutti, a eccezione di Gatti, non potevano essere rinnovati in quanto hanno raggiunto limite dei due mandati. Inoltre, in base alle nuove norme statutarie (redatte su indicazione dell'Acri, l'associazione delle casse di risparmio) il numero dei componenti del cda è stato ridotto a soli quattro.

Il presidente Pierangelo Taverna ha proposto una lista che l'Organo di indirizzo ha votato all'unanimità. I nuovi quattro consiglieri sono: lo stesso Agostino Gatti, detto il «veterano» in quanto ha attraversato almeno mezzo secolo di politica locale; il notaio Luciano Mariano, che ha lo studio in città in corso Virginia Marini ed è un professionista molto noto anche sul versante calcistico (proprio con Gatti nel 2011 fu nel direttivo dell'Alessandria); il commercialista Egidio Rangone, con studi in città e a Cassine e numerosi incarichi da revisore dei conti e in collegi sindacali, fra cui anche quello della Fondazione; Giovanna Maria De Bernardi, titolare dell'hotel Acqui nell'omonima città, che diventa così la prima donna a far parte del cda.

L'Organo di indirizzo, che scadrà invece l'anno prossimo assieme al presidente Taverna, è invece composto da Paolo Bianchi, Marco Bologna, Marco Caramagna, Adriano Di Saverio, Vincenzo Emanuele Governale, Marco Laguzzi, Andrea Marchelli, Paolo Maria Ronchetti, Cesare Rossini, Manuela Ulandi, Giulio Veggi e Gianluca Veronesi. Vengono nominati da: Prefetto; uno designato in modo congiunto dai Comuni centri zona tramite la Provincia; dal Comune di Alessandria; dal Vescovo di Alessandria; dalla Camera di commercio; dall'Università del Piemonte Orientale; uno designato dai vescovi di Acqui, Casale e Tortona; dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino; uno designato da Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria. Inoltre due componenti sono cooptati.



Palatium Vetus, sede della Fondazione CrAl

Contestualmente alle nomine è stato approvato anche il bilancio 2017 della Fondazione CrAl, che sarà reso noto nei prossimi giorni. Nel 2016 il patrimonio si attestava a 247 milioni, con un netto calo rispetto ai 372 milioni dell'esercizio 2015. C'è da dire però che in quell'anno sono state fatte operazioni di «pulizia» di crediti ormai inesigibili e partite con valori da rivedere. E' quindi probabile che i conti dell'anno scorso chiudano senza ulteriori scossoni. Certo, anche per la Fondazione è finita un'epoca, benché resti l'istituzione con il maggior «polmone finanziario» della provincia, non a caso rientra in quasi tutti i progetti e le operazioni. Insomma un posto che conta.

BY N C ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI